

Corsi a numero chiuso, iscrizioni rinviate

Università: il dietrofront del ministro Carrozza arriva a registrazioni in corso, disagi anche a Udine

A iscrizioni in corso, arriva il dietrofront del ministero dell'Università sulle prove di ammissione alle lauree con numero programmato. Mercoledì prossimo, il ministro Maria Chiara Carrozza firmerà il nuovo decreto per ridefinire i criteri di valorizzazione del percorso scolastico e il posticipo delle date delle prove a settembre. Vale a dire il 3 settembre per le lauree magistrali a ciclo unico in Architettura; il 4 per i corsi di laurea delle professioni sanitarie; il 9 per Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria; il 10 per Medicina veterinaria.

I nuovi bandi saranno di-

sponibili entro il 25 giugno e, lo stesso giorno, saranno riaperte le iscrizioni sul portale University con possibilità di aggiornare le informazioni, preferenze incluse. La nuova scadenza per le iscrizioni on line sarà fissata al 18 luglio, mentre per il termine ultimo per il pagamento dei contributi di iscrizione alle università scadrà il 25 luglio.

«Il posticipo a settembre, annunciato dal ministro, dei test d'ammissione per i corsi universitari a numero chiuso, è una buona notizia. Ora attendiamo lo stop al cosiddetto "bonus maturità", altro grande problema dei nostri studenti, in attesa dell'indivi-

duazione di un meccanismo che garantisca omogeneità di valutazione sul territorio» afferma il consigliere comunale, già senatore leghista, Mario Pittoni, autore della mozione presentata, ieri sera, in consiglio comunale per chiedere appunto l'annullamento del bonus maturità. «Il bonus – afferma Pittoni – va sospeso perché penalizza gli studenti settentrionali nell'accesso ai corsi universitari a numero chiuso (Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Architettura e Professioni sanitarie) e crea disparità anche tra studenti di scuole diverse della stessa città».

Il bonus maturità, aggiun-

ge ancora Pittoni, «è un nuovo problema accanto a quello dei test, che a Medicina (con un solo posto disponibile ogni 10 domande) già oggi garantiscono l'accesso più per fortuna che per capacità».

Come sempre la retromarcia è arrivata a poche ore dalla chiusura delle iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato. Inevitabili i disagi per il personale delle università, ateneo friulano compreso, costretto a seguire una procedura per poi rinviare tutto a settembre. Sull'anticipo dei test delle lauree a numero programmato erano insorti anche gli studenti, sia universitari che quelli iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori, lamentando la mancanza di tempo per arrivare all'esame sufficientemente preparati. (g.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Aspiranti medici al precedente test di ammissione all'Università